

A.N.I.R.

Associazione Nazionale Insegnanti di Religione

Castrotonno, 24 aprile 2004

Prot.: 2004/04/01/P/oi

Oggetto – prova scritta concorso riservato per Insegnanti di religione cattolica

Gent.mo Dott. Giuseppe Cosentino,

dopo lo svolgimento delle prove scritte del concorso riservato per esami e titoli a posti di insegnante di religione cattolica, mi sono giunti – da diverse parti d'Italia – rilievi e osservazioni intorno alla lunghezza delle risposte ai quesiti relativi ai tre ambiti che costituivano oggetto di prova. In molti casi gli insegnanti di religione hanno superato le venti righe di foglio protocollo che erano state “orientativamente” indicate come lunghezza di riferimento per le risposte. Tutto ciò ha provocato reazioni – a volte – di disappunto di alcuni membri delle Commissioni.

Essendo l'indicazione appunto orientativa, penso sarebbe utile che Lei emanasse una nota d'ufficio con la precisazione che la lunghezza di venti righe di foglio protocollo è orientativa e non tassativa, per cui il superamento di tale lunghezza non può essere considerato motivo di sanzione negativa della prova stessa.

In questo modo si eviterebbe il sorgere di spiacevoli contenziosi che impegnerebbero il Ministero nei mesi prossimi, oltretutto in presenza di un concorso riservato che è anche il primo dopo l'istituzione del ruolo con la L. 186/2003.

Nel ringraziarla per l'attenzione, certo di un Suo intervento chiarificatore, la saluto con viva cordialità

Prof. Sergio De Carli
(Presidente)

Dott. Giuseppe Cosentino
Direttore Generale
Direzione Generale per il personale della scuola – ex Ufficio VI
Ministero dell'Istruzione
Viale Trastevere 76/B
00153 Roma